

CeIS Centro Italiano
di Solidarietà
don Mario Picchi

RASSEGNA STAMPA

**V ANNIVERSARIO MORTE
DON MARIO PICCHI**

A cura di

Agenzia Comunicatio



COMUNICATO STAMPA

SOCIALE; CEIS: DOMANI IL V° ANNIVERSARIO SCOMPARSA DI DON MARIO PICCHI, FONDATORE DEL CENTRO ITALIANO DI SOLIDARIETA'

Domani, venerdì 29 maggio 2015, alle ore 18, presso la chiesa di Sant'Anna in Laterano in via Merulana, 177 a Roma, a distanza di cinque anni dalla sua scomparsa (29 maggio 2010), **don Mario Picchi**, il sacerdote pioniere della lotta alle dipendenze verrà ricordato con una messa presieduta da **Mons. EGIDIO SMACCHIA**, presidente de Il Ponte – Centro di Solidarietà Civitavecchia. Interverranno, i ragazzi delle comunità, operatori, famiglie ed amici.

"La solidarietà intesa come sostegno, accoglienza, cura", questi i cardini del volontariato secondo don Mario Picchi, fondatore del Centro italiano di solidarietà (CeIS) che si occupa del recupero di ragazzi in difficoltà, vittime dei disagi sociali.

Nato a Pavia nel 1930 e ordinato sacerdote nel 1957, don Mario Picchi ha dedicato la sua vita agli altri e, a Roma - dove arrivò nel 1967, con l'incarico di cappellano del lavoro presso la Pontificia Opera di Assistenza - ha fondato negli anni 70 il Ce.I.S, Centro Italiano di Solidarietà attivando contemporaneamente, nella Capitale e nei comuni vicini, una serie di servizi e programmi educativo-terapeutici per persone tossicodipendenti.

Nel 1985 il Ce.I.S è stato riconosciuto come organizzazione non governativa dal Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite. Ad occuparsi di questi centri, i volontari dell'organizzazione di don Picchi, che nella filosofia del "Progetto uomo" (libro pubblicato nel 1981) fondano la loro visione del volontariato e dell'aiuto alle persone bisognose di assistenza.

Collegate al "Progetto Uomo" nacquero poi in numerosi Paesi decine di programmi e associazioni. In Italia sono riunite nella **Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche**, di cui don Mario fu fondatore e presidente fino al 1994. Direttore editoriale delle rivista *Il delfino*, don Picchi scrisse anche numerosi libri, alcuni tradotti in varie lingue. Oltre ai numerosi riconoscimenti conferitigli per la sua opera, è stato anche insignito del titolo di Grande Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana.

--

AGENZIA COMUNICATIO UFFICIO STAMPA CEIS DON PICCHI

-- Agenzia Comunicatio
Via di Porta Cavalleggeri 127, Roma 00165
Tel. 06.87.77.76.09
Fax. 06.83.79.68.85
Gianluca Scarnicci 320.43.43.394
Giuseppe Pallotta 331.95.23.113
Matteo Guerrini 345.11.67.736

Avenire

ROMA

Il quinto anniversario della morte di don Picchi

Cinque anni fa, il 29 maggio 2010, moriva don Mario Picchi, sacerdote pioniere nella lotta alle dipendenze. L'anniversario sarà ricordato oggi alle 18 nella chiesa di Sant'Anna in Laterano a Roma con la Messa presieduta da monsignor Egidio Smacchia presidente de "Il Ponte-Centro di Solidarietà Civitavecchia". Interverranno i ragazzi delle comunità, operatori, famiglie e amici. «La solidarietà intesa come sostegno, accoglienza, cura», questi i cardini del volontariato secondo don Mario Picchi, fondatore del Centro italiano di solidarietà (CeIS) che si occupa del recupero di ragazzi in difficoltà, vittime dei disagi sociali del mondo di oggi.



Servizio Informazione Religiosa

Direttore: Domenico Delle Foglie

19:20 - DON MARIO PICCHI: A CINQUE ANNI DALLA MORTE SI RICORDA IL FONDATORE DEL CEIS

Il 29 maggio 2010 moriva a Roma don Mario Picchi, fondatore del Centro italiano di solidarietà. A distanza di cinque anni dalla sua scomparsa il sacerdote pioniere della lotta alle dipendenze sarà ricordato con una messa presieduta da monsignor Egidio Smacchia, presidente de Il Ponte - Centro di solidarietà Civitavecchia, che si terrà venerdì 29 maggio, alle ore 18, presso la chiesa di Sant'Anna in Laterano in via Merulana, a Roma. Interverranno, i ragazzi delle comunità, operatori, famiglie ed amici. "La solidarietà intesa come sostegno, accoglienza, cura": questi i cardini del volontariato secondo don Mario Picchi, fondatore del Centro italiano di solidarietà (CeIS) che si occupa del recupero di ragazzi in difficoltà, vittime dei disagi sociali. Nato a Pavia nel 1930 e ordinato sacerdote nel 1957, ha dedicato la sua vita agli altri e, a Roma - dove arrivò nel 1967, con l'incarico di cappellano del lavoro presso la Pontificia Opera di assistenza - ha fondato negli anni '70 il Ceis, attivando contemporaneamente, nella capitale e nei comuni vicini una serie di servizi e programmi educativo-terapeutici per persone tossicodipendenti. Nel 1985 il Ceis è stato riconosciuto come organizzazione non governativa dal Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite.

18:00 - SOLIDARIETÀ: ROMA, DOMANI MESSA IN RICORDO DI DON MARIO PICCHI, FONDATORE CEIS

Domani, alle ore 18, presso la chiesa di Sant'Anna in Laterano a Roma, a distanza di cinque anni dalla sua scomparsa (29 maggio 2010), don Mario Picchi, il sacerdote pioniere della lotta alle dipendenze verrà ricordato con una Messa presieduta da monsignor Egidio Smacchia, presidente de Il Ponte - Centro di Solidarietà Civitavecchia. Interverranno, i ragazzi delle comunità, operatori, famiglie ed amici. "La solidarietà intesa come sostegno, accoglienza, cura", questi i cardini del volontariato secondo don Mario Picchi, fondatore del Centro italiano di solidarietà (Ceis) che si occupa del recupero di ragazzi in difficoltà, vittime dei disagi sociali. Nel 1985 il Ceis è stato riconosciuto come organizzazione non governativa dal Consiglio economico e sociale delle Nazioni Unite. Ad occuparsi di questi centri, i volontari dell'organizzazione di don Picchi, che nella filosofia del "Progetto uomo" (libro pubblicato nel 1981) fondano la loro visione del volontariato e dell'aiuto alle persone bisognose di assistenza. Collegate al "Progetto uomo" nacquero poi in numerosi Paesi decine di programmi e associazioni. In Italia sono riunite nella Federazione italiana delle comunità terapeutiche, di cui don Mario fu fondatore e presidente fino al 1994.



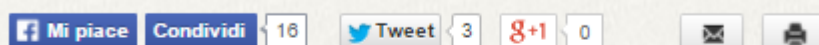
Omniroma-SOCIAL, CEIS: 5 ANNI FA LA SCOMPARSA DI DON PICCHI, VENERDÌ COMMEMORAZIONE

(OMNIROMA) Roma, 25 MAG - "Il 29 maggio 2010 moriva a Roma Don Mario Picchi fondatore del centro Italiano di Solidarietà. A distanza di cinque anni dalla sua scomparsa il sacerdote pioniere della lotta alle dipendenze verrà ricordato con una messa presieduta da Monsignor Egidio Smacchia, presidente de Il Ponte - Centro di Solidarietà Civitavecchia, che si terrà venerdì 29 maggio 2015 alle ore 18 presso la chiesa di Sant'Anna in Laterano in via Merulana, 177. Interverranno, i ragazzi delle comunità, operatori, famiglie ed amici. 'La solidarietà intesa come sostegno, accoglienza, cura', questi i cardini del volontariato secondo don Mario Picchi, fondatore del Centro italiano di solidarietà (CeIS) che si occupa del recupero di ragazzi in difficoltà, vittime dei disagi sociali". Così in una nota il Ceis. "Nato a Pavia nel 1930 e ordinato sacerdote nel 1957 - si legge nel comunicato - don Mario Picchi ha dedicato la sua vita agli altri e, a Roma - dove arrivò nel 1967, con l'incarico di cappellano del lavoro presso la Pontificia Opera di Assistenza - ha fondato negli anni 70 il Ceis, il Centro italiano di solidarietà attivando contemporaneamente, nella Capitale e nei comuni vicini, una serie di servizi e programmi educativo-terapeutici per persone tossicodipendenti. Nel 1985 il Ceis è stato riconosciuto come organizzazione non governativa dal Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite. Ad occuparsi di questi centri, i volontari dell'organizzazione di don Picchi, che nella filosofia del 'Progetto uomo' (libro pubblicato nel 1981) fondano la loro visione del volontariato e dell'aiuto alle persone bisognose di assistenza. Collegate al 'Progetto Uomo' nacquero poi in numerosi Paesi decine di programmi e associazioni. In Italia sono riunite nella Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche (FICT), di cui don Mario fu fondatore e presidente fino al 1994. Direttore editoriale delle rivista Il delfino, don Picchi scrisse anche numerosi libri, alcuni tradotti in varie lingue. Oltre ai numerosi riconoscimenti conferitigli per la sua opera, è stato anche insignito del titolo di Grande Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana".



A cinque anni dalla scomparsa di don Picchi, il sacerdote che lottava contro le dipendenze

Domani, una Messa commemorativa del fondatore del CeIS presso la chiesa di Sant'Anna in Laterano, a Roma, con i ragazzi delle comunità, gli operatori, le famiglie e gli amici



Roma, 28 Maggio 2015 (ZENIT.org) Staff Reporter | 266 hits

PROMUOVI IL TUO SITO WEB

google.it

Raggiungi più clienti con AdWords. Richiedi un credito di €75 oggi

Ricorrono domani cinque anni dalla morte di don Mario Picchi, il sacerdote pioniere della lotta alle dipendenze, fondatore del CeIS - Centro italiano di solidarietà. Don Picchi verrà ricordato con una Messa presieduta da mons. Egidio Smacchia, presidente de *Il Ponte* - Centro di Solidarietà Civitavecchia, alle 18, presso la chiesa di Sant'Anna in Laterano in via Merulana, a Roma. Alla funzione interverranno, i ragazzi delle comunità, operatori, famiglie ed amici.

"La solidarietà intesa come sostegno, accoglienza e cura" è sempre stato il cardine del volontariato secondo don Mario, trasmesso poi nel CeIS, che oggi si occupa del recupero di ragazzi in difficoltà, vittime dei disagi sociali.

Nato a Pavia nel 1930 e ordinato sacerdote nel 1957, Picchi ha dedicato la sua vita agli altri e, a Roma - dove arrivò nel 1967, con

l'incarico di cappellano del lavoro presso la Pontificia Opera di Assistenza - ha fondato negli anni 70 il Ce.I.S, Centro Italiano di Solidarietà attivando contemporaneamente, nella Capitale e nei comuni vicini, una serie di servizi e programmi educativo-terapeutici per persone tossicodipendenti.

Nel 1985 il Ce.I.S è stato riconosciuto come organizzazione non governativa dal Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite. Ad occuparsi di questi centri, i volontari dell'organizzazione di don Picchi, che nella filosofia del "Progetto uomo" (libro pubblicato nel 1981) fondano la loro visione del volontariato e dell'aiuto alle persone bisognose di assistenza.

Collegate al "Progetto Uomo" nacquero poi in numerosi Paesi decine di programmi e associazioni. In Italia sono riunite nella Federazione Italiana delle Comunità Terapeutiche, di cui don Mario fu fondatore e presidente fino al 1994. Direttore editoriale delle rivista *Il delfino*, don Picchi scrisse anche numerosi libri, alcuni tradotti in varie lingue. Oltre ai numerosi riconoscimenti conferitigli per la sua opera, è stato anche insignito del titolo di Grande Ufficiale al Merito della Repubblica Italiana.